



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CISF

In data 23/06/2022, alle ore 15:00 presso collegamento Teams si riunisce il CISF per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Istanze Studenti Sistematizzate;
- 3) Nullaosta missioni;
- 4) Procedure Erasmus;
- 5) Primi feedback sul percorso di eccellenza;
- 6) Opinione studenti sull'orario delle lezioni in relazione al calendario degli esami;
- 7) Opinione studenti sull'organizzazione del piano di studi;
- 8) Questionari stakeholders;
- 9) Discussione sollecito Ateneo su tirocinio LM;
- 10) Ratifica Schede SUA e regolamenti didattici;
- 11) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Abbene Leonardo
- Agliolo Gallitto Aurelio
- Agnello Simonpietro
- Argiroffi Costanza
- Bagarello Fabio
- Buscarino Gianpiero
- Carciola Casimiromaria
- Cottone Grazia
- Cusimano Giovanni
- Di Benedetto Enrico
- Di Salvo Tiziana
- Gelardi Franco Mario
- Giannici Francesco
- Guccione Marina
- Iaria Rosario
- Lorenzo Salvatore
- Macaluso Santi
- Mantegna Rosario Nunzio
- Marrale Maurizio
- Marsella Giovanni
- Messina Fabrizio
- Militello Benedetto
- Napoli Anna
- Palma Gioacchino Massimo
- Parisi Giulia
- Passante Roberto
- Pedone Antonio
- Peres Giovanni
- Reale Fabio
- Rizzuto Lucia
- Sancataldo Giuseppe



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Sono presenti:

- Spagnolo Bernardo
- Tschinke Francesco
- Ugaglia Luca
- Valentino Luca
- Valenza Margherita
- Vetri Valeria

Sono assenti giustificati:

- Barbera Marco
- Brandolini Barbara
- Cannas Marco
- Ciccarello Francesco
- Fazio Claudio
- Livrea Roberto
- Micciche' Salvatore
- Miceli Marco
- Pignataro Bruno Giuseppe
- Sciacca Vincenzo
- Tornatore Elisabetta

Sono presenti come ospiti A. Prestianni, D. Cascio, F. Ferrante, P. Pagano, D. Persano Adorno, A. Sciortino.

Comunicazioni

Il Coordinatore informa che è appena stato comunicato il Calendario Accademico per l'anno 2022/2023.

Il Coordinatore informa che è arrivata Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, e che non ci sono rilievi particolari per il nostro Consiglio.

Il Coordinatore mostra al Consiglio la nota del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità, nella quale si invita a discutere annualmente, nei Consigli di Corsi di Studio, le relazioni delle commissioni paritetiche, cosa che nel CISF è sempre stata fatta.

Il Coordinatore ringrazia i docenti per le dichiarazioni di disponibilità date per gli insegnamenti.

Il Coordinatore informa che, dopo l'ultimo CISF, ci sono state ulteriori richieste di modifiche circa la SUA-CdS, sia da parte del CUN che da parte dell'Ateneo. Il Coordinatore informa di essere stato contattato da un rappresentante del CUN, e di avere interloquuto direttamente con loro per piccoli aggiustamenti da apportare. Il Coordinatore informa di avere saputo, in via ufficiosa, che la SUA-CdS è stata approvata sia dal CUN, sia al livello di Ateneo. Nella discussione del relativo punto all'odg verranno illustrate le piccole modifiche che sono state apportate.

Il Coordinatore ringrazia i docenti aver compilato per tempo le schede di trasparenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Agnello e Marsella, e Iaria relazionano circa i viaggi di istruzione che si sono tenuti nel mese di maggio. Il primo viaggio, di cui relazionano Agnello e Marsella, è stato regolare e proficuo. Ci si è recati prima presso STMicroelectronics, e poi ai Laboratori del Sud. Iaria relaziona circa la visita al GAL Hassin. Purtroppo, il maltempo non ha permesso di fare le osservazioni al telescopio. Per il resto, le altre attività previste, si sono svolte regolarmente.

Mantegna, in qualità di membro dello Steering Committee della Laurea Doppio Titolo, informa che lo Steering Committee si è riunito per la prima volta. Mantegna anticipa al CISF che sarà necessario indicare, per lo studente finlandese in arrivo da noi, un supervisore di tesi. Visto che si tratta di una tesi di astrofisica, Mantegna invita i colleghi astrofisici a valutare chi potrebbe essere il docente più indicato per lo scopo. Mantegna informa inoltre che va indicato anche un mentore, e tale mentore deve essere diverso dal supervisore di tesi. Si dovrà inoltre discutere circa l'armonizzazione dei tempi, visto che i calendari didattici finlandese e palermitano non si sovrappongono.

Il Coordinatore informa che, vista la scelta di tenere in lingua inglese insegnamenti della magistrale, si sta sollevando parecchio interesse da parte di studenti stranieri nei confronti del corso di laurea. Il Coordinatore giudica la cosa in maniera positiva.

Gelardi chiede informazioni circa modalità e scadenze per la chiusura dei registri degli insegnamenti dell'AA21/22. Il Coordinatore informa che, solitamente, la sollecitazione per la chiusura arriva ad ottobre. Il Coordinatore comunica che è possibile chiuderli anche prima, e che comunque, attraverso il portale unipa, lui può monitorare quali siano i registri già chiusi.

Marrale informa che, per il prossimo AA, ovvero AA22/23, la scuola di Fisica Medica pubblicherà un bando per dare accesso a 4 posizioni. Il bando dovrebbe uscire fine ottobre in modo da dare la possibilità ai laureati di ottobre di partecipare al concorso. I primi due classificati avranno borse di studio dell'Ateneo. Per il terzo e il quarto si sta chiedendo il finanziamento delle borse ad aziende ospedaliere di Palermo. Il prossimo AA verosimilmente sarà l'ultimo anno con un bando locale. Dall'anno successivo, con l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Fisica Medica, cambieranno parecchie cose. Verosimilmente dal AA23/24 ci saranno i contratti come per i Medici Specializzandi. Il concorso sarà nazionale. Quindi i posti disponibili a Palermo saranno verosimilmente saturati in ogni caso. Marrale sottolinea nuovamente che attualmente vi è una grande carenza di Fisici Medici, anche nei concorsi banditi a tempo indeterminato.

Il Coordinatore informa che, per la prossima sessione di laurea, sono previsti 10 di laureandi triennali e 3 magistrali.

Firmato da:

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022
COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022

Istanze Studenti Sistemizzate

Firmato da:

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022
COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nullaosta missioni

Il Prof. Passante chiede, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del Regolamento per il Trattamento di Missione, parere (nulla-osta) del CISF a potere svolgere la missione a Santa Barbara, California (USA), dal 16.07.2022 al 07.08.2022 (per complessivi giorni ventitre) presso il Kavli Institute for Theoretical Physics (KITP), University of California Santa Barbara, USA, per visita di ricerca, già approvata dall'istituto ospitante, nell'ambito del programma "Emerging Regimes and Implications of Quantum and Thermal Fluctuational Electrodynamics".

Il Prof. Passante precisa che tale missione non incide sul regolare svolgimento della propria attività didattica istituzionale.

Il coordinatore pone in votazione la richiesta di parere.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Prof.ssa Rizzuto chiede, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del Regolamento per il Trattamento di Missione, parere (nulla-osta) del CISF a potere svolgere la missione a Santa Barbara, California (USA), dal 16.07.2022 al 07.08.2022 (per complessivi giorni ventitre) presso il Kavli Institute for Theoretical Physics (KITP), University of California Santa Barbara, USA, per visita di ricerca, già approvata dall'istituto ospitante, nell'ambito del programma "Emerging Regimes and Implications of Quantum and Thermal Fluctuational Electrodynamics".

La Prof.ssa Rizzuto precisa che tale missione non incide sul regolare svolgimento della propria attività didattica istituzionale.

Il coordinatore pone in votazione la richiesta di parere.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Firmato da:

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022
COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022

Procedure Erasmus

Il Coordinatore dà la parola a Prestianni per spiegare come funzionano le procedure amministrative e burocratiche per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

avviare le attività Erasmus. Prestianni spiega che si parte dalla pubblicazione del bando (un unico bando per Erasmus per studio e Erasmus per tirocinio). Quest'anno nel bando sono spiegati bene tutti gli aspetti. Si partecipa al bando attraverso il portale, facendo attenzione alle possibili mete, che dipendono dagli accordi bilaterali che i docenti del corso hanno stipulato. Fatta questa scelta, sono quindi definiti le sedi e i periodi in cui si può stare fuori. Si produce quindi una graduatoria e si dichiarano i vincitori. A questo punto lo studente risultato vincitore deve programmare la sua mobilità. Deve quindi vedere quali insegnamenti possono essere svolti presso l'università straniera. Si deve quindi stilare un learning agreement relativo al percorso del singolo studente. È auspicabile che questo venga fatto con il supporto dei docenti, che possono consigliare e indirizzare gli studenti.

Il Coordinatore ringrazia il dott. Prestianni per il copioso e prezioso lavoro. Il Coordinatore ricorda che era prassi prima sottoporre gli accordi Erasmus alla Commissione Didattica. Il Coordinatore, visto che è richiesta solo la sua firma, prevede per il futuro di far intervenire la Commissione Didattica solo se ci sono casi problematici.

Relativamente all'Erasmus, Mantegna invita gli studenti, che in futuro intendono partecipare, a controllare preventivamente l'accordo con la sede di destinazione, e soprattutto le competenza/certificazioni linguistiche richieste.

A tal proposito Di Benedetto aggiunge che negli accordi spesso ci sono dei disallineamenti, relativamente alla lingua dei corsi e alle competenze linguistiche, fra quanto risulta da noi e quanto invece previsto dalla sede ospitante.

Il Coordinatore informa che si sta anche aggiornando la pagina web relativa all'Erasmus.

Firmato da:

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022

COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022

Primi feedback sul percorso di eccellenza

In Coordinatore introduce il punto all'odg dicendo che tale punto è stato richiesto dagli studenti. In accompagnamento alla richiesta, gli studenti hanno prodotto un documento, che il coordinatore mostra al Consiglio.

Interviene Cusimano, che ha ricavato 4 opinioni (anonime) da parte di 4 dei 6 studenti partecipanti al percorso di eccellenza. I punti emersi sono essenzialmente questi: il percorso non risulta ben organizzato, e le materie (essendo di 3 CFU) dovrebbero essere più leggere; le attività non sono ben distribuite sui due semestri, e si suggerisce di quindi una distribuzione più uniforme; non sempre è stata garantita l'erogazione in remoto della didattica, e non sempre sono state fornite le registrazioni delle lezioni; l'organizzazione di alcuni corsi prevedeva troppi assignments di fine corso, hardware specifico che non tutti gli studenti avevano, e tematiche troppo specialistiche per studenti di secondo anno. Cusimano conclude esprimendo la preoccupazione che l'esperienza relativamente negativa di questo primo anno possa scoraggiare gli studenti a partecipare in futuro.

Il Coordinatore ricorda che il percorso di eccellenza proposto agli studenti non è ufficialmente riconosciuto al livello di Ateneo, ma è riconosciuto al livello interno. Di conseguenza non ci sono finanziamenti simili a quelli delle cosiddette Scuole Superiori, ma solo di Dipartimento. Il Coordinatore ricorda inoltre che questo è il primo anno, e che sicuramente le cose verranno migliorate in futuro. Il Coordinatore sottolinea anche che la pandemia rende complicata la gestione delle attività didattiche in presenza e in remoto, e che comunque ci si sta muovendo verso uno svolgimento interamente in presenza di tali attività. Circa la suddivisione in semestri si cercherà di rendere più omogenea la distribuzione del carico sull'intero AA.

Interviene Palma, che chiede a Cusimano di trovare un'occasione, al di fuori del CISF, per parlare in dettaglio ed esplicitamente di come e perché eventualmente alleggerire il corso. Anche Palma auspica una migliore gestione dell'orario sui diversi semestri. Palma inoltre auspica che possano seguire i corsi gli studenti non iscritti al percorso di eccellenza. Palma infine spera anche che una interlocuzione con l'Ateneo possa migliorare gli aspetti relativi ai vincoli posti dall'Ateneo stesso,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

come ad esempio una possibile riduzione del numero di CFU totali nell'arco dei due anni previsti.

Il Coordinatore ricorda che, sul portale, gli insegnamenti, saranno visibili solo dal prossimo anno AA22/23. Per motivi tecnici la cosa non si poteva fare prima.

Mantegna ricorda che il percorso di eccellenza non è una Scuola Superiore, quindi tale percorso non è finanziato. Il percorso rimane comunque una attività, prevista al livello nazionale, il cui scopo è offrire un di più agli studenti. Nel caso di questo percorso, questo "di più" è offerto, senza alcun riconoscimento economico, dai docenti che hanno deciso di aderire. Questo richiederebbe almeno il rispetto per le attività che tali docenti svolgono. Relativamente alla difficoltà dei corsi, s'è deciso di effettuare i corsi in lingua inglese, visto che questa è una attività di eccellenza. Mantegna ritiene che il contenuto del proprio corso sia adeguato a studenti di secondo anno. Mantegna ritiene che, se il corso non risulta di interesse, il corso può essere eliminato, ma non semplificato, visto che il contenuto del corso necessita degli strumenti richiesti. La scelta di fare gli assignments lungo lo svolgimento del corso è motivata dal fatto che si vuole fornire un esempio agli studenti di come si valuta la preparazione all'estero. Se la cosa non è apprezzata si può ovviamente tornare a un tipo di valutazione più tradizionale per gli standard universitari italiani.

Interviene Peres per sottolineare che è il primo anno, e che si tratta di un percorso di eccellenza, che quindi ovviamente richiede un impegno extra sia per i docenti sia per gli studenti. Peres auspica che si manifesti una certa tolleranza, visto appunto che è il primo anno. Peres sottolinea che i tutor dovrebbero forse essere più interpellati, ed essere loro stessi più attivi nel consigliare.

Il Coordinatore ricorda agli studenti che gli insegnamenti del percorso di eccellenza da 3 CFU saranno visibili nell'OF ma solo come corsi a scelta libera. Quindi saranno attivati solo se ci saranno almeno 10 studenti al di fuori del PE che richiedano il corso.

Gelardi ritiene che questo percorso di eccellenza abbia un peccato originale, ovvero il non dare allo studente una contropartita. Lo studente si laureerà, come tutti gli altri, avendo però dato 30 CFU in più, rischiando quindi di perdere più tempo rispetto a chi non fa questa scelta. Gelardi sostiene che deve esserci una contropartita. Gelardi teme che una esperienza negativa possa causare poca partecipazione da parte degli studenti negli anni successivi.

Di Benedetto chiede a Palma e Mantegna se ci saranno orali o se la valutazione avverrà solo attraverso gli assignments. Mantegna risponde che gli assignments potrebbero essere sufficienti per la valutazione. Palma risponde di avere dato degli assignments a fine corso, consentendo anche una collaborazione fra studenti, con una valutazione finale che verrà data con una discussione conclusiva circa il lavoro fatto.

Di Benedetto risponde a Peres dicendo che se la scuola non è una Scuola Superiore non si può chiedere agli studenti un impegno come fosse una Scuola Superiore.

In risposta a Gelardi, Mantegna ritiene che se gli studenti dovessero in massa non scegliere il percorso di eccellenza la cosa non sarebbe un fallimento.

Vetri ritiene che i problemi organizzativi forse abbiano fatto percepire un peso eccessivo per il percorso di eccellenza. Vetri ritiene che la contropartita in più per gli studenti è la conoscenza in più che gli viene fornita, ed è in questa prospettiva va giudicato il carico didattico dei corsi.

Marsella ritiene che il vantaggio del percorso sia l'opportunità in più offerta. È possibile che l'organizzazione possa essere migliorata. Marsella afferma che un percorso di eccellenza, che si rivolge agli eccellenti, deve giustamente mettere l'asticella più in alto rispetto agli standard.

Peres sottolinea che viene rilasciato un attestato ufficiale relativamente al percorso di eccellenza, quindi esiste un riconoscimento/contropartita formale.

Messina interviene per dire che il percorso di eccellenza, per definizione, deve richiedere un sostanziale sforzo in più da parte degli studenti. Ed è nell'ordine delle cose che tale percorso non sia per tutti e che non tutti siano interessati. Messina ritiene



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

che, nella lettera che presenta le opinioni degli studenti, forse alcuni aspetti sono un po' esagerati.

Bagarello sottolinea nuovamente che è naturale che un percorso di eccellenza richieda uno sforzo, e sottolinea che anche per i docenti questi corsi hanno un costo. Nonostante ciò, lo si fa nella speranza che questo torni utile agli studenti.

Interviene Cusimano, che si dice dispiaciuto, sentita la discussione, che l'opinione degli studenti non venga presa nella giusta considerazione.

Il Coordinatore sottolinea che non è così, che l'opinione degli studenti è importante e viene presa in considerazione, e che le cose verranno migliorate, ma che serve forse anche fiducia da parte degli studenti.

Interviene Rizzuto che invita a sedersi attorno a un tavolo per risolvere praticamente i problemi emersi.

Il coordinatore chiude la discussione su questo punto.

Firmato da:

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022

COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022

Opinione studenti sull'orario delle lezioni in relazione al calendario degli esami

Il coordinatore apre alla discussione il punto OdG.

Valenza sottolinea un problema che è emerso relativamente al calendario delle lezioni e degli esami. In particolare, Valenza sottolinea che l'inizio degli esami (le date dei primi appelli) è troppo ravvicinato alla fine delle lezioni. Valenza capisce che non si possono cambiare i periodi di lezioni e i periodi di esami previsti dal calendario accademico. Valenza ritiene però che si potrebbe organizzare l'orario didattico diversamente, facendo in modo che le lezioni finiscano un po' prima. Valenza sottolinea che questo problema è più marcato nel secondo semestre, e meno nel primo, grazie alla presenza della pausa natalizia. Infine, confrontando i diversi anni, Valenza aggiunge che il problema è più evidente per il terzo anno. Quest'anno in particolare ci sono stati molti problemi, e per questo molti studenti di terzo anno non riusciranno a laurearsi a luglio ma faranno slittare la laurea ad ottobre. Valenza aggiunge che loro hanno elaborato delle proposte di nuovi orari. Tali proposte vanno considerate come uno spunto visto che, ovviamente, gli studenti non conoscono tutti i vincoli di orari che i docenti hanno.

Il Coordinatore risponde ricordando che i periodi di attività didattica e di esami non possono essere modificati, e che ci sono vincoli sul numero di appelli che devono inseriti, e sull'intervallo minimo che deve intercorrere fra i vari appelli. Il Coordinatore aggiunge anche che le date fissate per gli esami possono comunque essere posticipate. Per quanto riguarda appunto le date degli esami, si potrebbe fin dall'inizio dell'AA fare in modo che la prima settimana non ci siano esami, ma questo significa addensare gli esami nelle settimane successive.

Valenza sottolinea che forse questa soluzione proposta potrebbe essere accolta, visto che gli studenti, per quanto siano consapevoli che si può chiedere di posticipare un esame di qualche giorno, sono solitamente restii nel chiederlo esplicitamente. Valenza sottolinea che forse, nel riprogrammare gli orari delle lezioni, si potrebbero addensare i corsi del secondo semestre del terzo anno, usando i pomeriggi, per appunto terminare prima le lezioni.

Il Coordinatore risponde che indagherà circa la possibilità di usare anche i pomeriggi per i corsi del secondo semestre del terzo anno, al fine appunto di addensare i calendari per far finire prima i corsi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Gelardi sottolinea che si è stretti, sia come periodo per le lezioni sia come periodo per gli esami. L'effetto è che, per i corsi annuali, il primo appello della sessione estiva viene di fatto disertato dagli studenti di quell'anno. Le cose andavano meglio quando si potevano programmare due appelli estivi e due appelli a settembre, cosa che ora non è più fattibile, a causa di imposizioni dell'Ateneo a livello centrale. Questa rigidità penalizza probabilmente il corso di laurea in Scienze Fisiche che prevede molti insegnamenti annuali, a differenza di altri corsi di laurea.

Il Coordinatore ribadisce che si proverà a raccogliere le richieste secondo quanto discusso per i prossimi calendari, e chiude il punto OdG.

Firmato da:

COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022

Opinione studenti sull'organizzazione del piano di studi

Il coordinatore apre alla discussione il punto OdG.

Valenza fa presente, a nome degli studenti, un altro problema, relativo agli esami delle materie annuali. Esistono le prove in itinere, che però vengono utilizzate/organizzate in maniera diversa dai diversi docenti. Alcuni docenti fanno fare solo una prova scritta, altri fanno fare scritto e orale, con completamento relativo al programma del primo semestre. Valenza chiede, a nome degli studenti, se è possibile uniformare tutte le prove in itinere per tutti i corsi annuali inserendo scritto e orale.

Il Coordinatore condivide l'indirizzo che gli studenti propongono, ma non ritiene opportuno imporlo ai singoli docenti. Chiede quindi ai singoli docenti di valutare loro se e come accogliere la richiesta degli studenti.

Interviene Valentino, sottolineando che il carico per gli esami estivi è pesante per il numero di materie annuali. Valentino esplicita una possibile soluzione, ovvero l'inserimento di prove in itinere complete di scritto e orale, per alleggerire il numero di CFU di cui si deve rispondere all'esame finale, cosa che alcuni corsi già fanno. Questo forse potrebbe ridurre il numero di fuori corso nella triennale, numero che è in aumento. Valentino si rende conto che la cosa non è fattibile per tutte le materie, visti i contenuti. Valentino quindi chiede, a nome degli studenti, e per tutti e tre gli anni, di valutare l'inserimento di prove in itinere complete.

Il Coordinatore dichiara nuovamente che personalmente è d'accordo che un corso annuale dia la possibilità di una prova in itinere completa della parte svolta, con prova finale per valutare solo la seconda parte del corso. Aggiunge quindi che, nei corsi in cui si potrebbe fare, andrebbe fatto.

Gelardi ritiene che, se la prova in itinere rimane ufficiosa, una sorta di accordo verbale fra gentiluomini, la cosa sia assolutamente fattibile, prevedendo che una prova in itinere positiva venga tenuta in considerazione dal docente nell'esame finale, mentre una prova in itinere negativa non venga considerata. Attualmente per Fisica I si fa solo una prova in itinere scritta. Gelardi afferma quindi che, se questo è quello che gli studenti desiderano, da parte sua non ci sono problemi nel prevedere una prova in itinere completa, prevedendo anche che il voto che si ottiene alla prova in itinere completa pesi in media sul voto finale.

Cusimano interviene per dire che spesso tale accordo verbale fatto col docente, circa il valore da dare alla prova in itinere, non funziona. Quindi spesso lo studente non sa come comportarsi. In generale Cusimano ritiene che molte materie annuali, come ad esempio quelle del secondo anno, potrebbero essere trasformate in materie semestrali. Questo probabilmente renderebbe più veloce il percorso degli studenti. Cusimano nota infatti che le materie annuali sono meno usate negli altri corsi di studio.

Il Coordinatore ricorda che esiste un limite di 20 esami massimi. Questo limite è ciò che costringe al mantenimento dei corsi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

annuali.

Gelardi nota che in altri atenei i corsi di Fisica spesso sono di 15 CFU, e che anche di 12 CFU certamente non possono essere condensati in corsi semestrali, per motivi didattici di maturazione della materia. Gelardi ricorda inoltre che quando si facevano più di 30 esami (prima appunto che venisse imposto il limite di 20 esami) gli studenti si lamentavano di avere troppi esami e di essere troppo spesso sotto stress. La situazione attuale si è raggiunta dopo le richieste di allora di diminuire il numero di esami. Forse la soluzione con corsi annuali e prove in itinere complete rimane la soluzione migliore.

Guccione sottolinea che lo spostamento di Complementi di Fisica Classica al secondo semestre è stato casuale e legato al lockdown. Dal punto di vista didattico si è poi ragionato che probabilmente mantenere questa materia al secondo semestre risultava più efficace. Se però per gli studenti risulta preferibile spostare la materia al primo semestre, Guccione si dice disponibile allo spostamento senza alcun problema.

Interviene Rizzuto in relazione al corso di Meccanica Analitica e Relativistica. In passato si era discusso se separarla in due corsi da 6 CFU. All'epoca si decise poi di mantenerla come materia unica, con due moduli, mentre si decise di suddividere in due il corso di Struttura. Rizzuto si dice convinta che un unico esame finale sia vantaggioso per gli studenti. Rizzuto si dice comunque disponibile a fare una prova in itinere completa, con orale e scritto, se questo è quello che gli studenti chiedono, nonostante lei abbia delle perplessità in merito. Rizzuto aggiunge che, se si vogliono cambiare le modalità circa l'erogazione della prova in itinere, allora va aggiornata anche la scheda di trasparenza.

Il Coordinatore invita ogni docente a decidere liberamente come organizzare la prova in itinere, e suggerisce che, se si ritiene necessario, si aggiorni di conseguenza la scheda di trasparenza.

Interviene Napoli che invita a fare attenzione nell'indicare esplicitamente che si prevedono per la prova in itinere sia scritto sia orale, perché si potrebbe non lasciare la possibilità di fare solo la prova scritta, cosa che invece va mantenuta.

Il coordinatore chiude la discussione su questo punto.

Firmato da:

COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022
FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022

Questionari stakeholders

Questo punto viene rinviato a una prossima seduta del consiglio.

Firmato da:

COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022
FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022

Discussione sollecito Ateneo su tirocinio LM

Il coordinatore dà la parola a Napoli, delegata alla didattica del Dipartimento.

Napoli relaziona circa l'indicazione che si era ricevuta di portare, ove possibile, il numero di CFU previsti per il tirocinio a 12. Il CISF ha portato il tirocinio da 1 a 8 CFU. L'Ateneo, attraverso il pro-rettore Mazzola, ha chiesto di esplicitare i motivi per aver



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

portato a 8 e non a 12 CFU. A seguito di questa nota si sono riuniti vari organi, e infine anche la AQ di dipartimento. Si è concluso, per il momento, di mantenere 8 CFU, perché già l'aumento da 1 a 8 CFU è significativo, e perché si vuole monitorare intanto l'efficacia di questo aumento, e quindi l'opportunità di un ulteriore aumento del peso del tirocinio a 12 CFU in futuro. Anche gli stakeholders si sono detti d'accordo con un aumento fino a 8 CFU, perché un aumento a 12 CFU pare oggi eccessivo. Si è predisposta una replica quindi per Mazzola spiegando questi motivi. Non si è avuto riscontro a questa replica, quindi pare che la motivazione sia stata accolta.

Il Coordinatore aggiunge che l'ordinamento è stato approvato, quindi sicuramente la motivazione è stata accolta.

Interviene Marsella, che si chiede il perché della richiesta di passare a 12 CFU.

Il Coordinatore risponde che la motivazione è legata al fatto che ci sarà un concorso, con l'assegnazione di borse di studio per gli studenti, per fare svolgere il tirocinio fuori. Quindi la richiesta di portare tutti i tirocini a 12 CFU era per uniformarli. Il Coordinatore non sa come si risolverà il fatto che doversi corsi di studio hanno tirocini per un numero di CFU inferiore a 12. L'idea dietro queste modifiche è quella di fare diventare il tirocinio qualcosa di più vicino al mondo del lavoro.

Il coordinatore chiude la discussione su questo punto.

Firmato da:

COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022

Ratifica Schede SUA e regolamenti didattici

Per quanto riguarda le SUA-CDS, le versioni definitive sono già pubblicate sul sito del corso di laurea. Il Coordinatore evidenzia al Consiglio solo alcuni punti su cui sono state apportate piccole modifiche.

Per quanto riguarda i regolamenti, il Coordinatore mostra le versioni attuali dei regolamenti. Relaziona prima sul regolamento della triennale, mostrando il documento con le modifiche evidenziate, e poi quello della magistrale.

Il Coordinatore pone a ratifica le modifiche e all'approvazione finale la SUA-CDS L Scienze Fisiche 2022.

Il Consiglio ratifica e approva all'unanimità.

Il Coordinatore pone a ratifica le modifiche e all'approvazione finale la SUA-CDS LM Fisica 2022.

Il Consiglio ratifica e approva all'unanimità.

Il Coordinatore pone a ratifica le modifiche e all'approvazione finale il regolamento L Scienze Fisiche 2022.

Il Consiglio ratifica e approva all'unanimità.

Il Coordinatore pone a ratifica le modifiche e all'approvazione finale il regolamento LM Fisica 2022.

Il Consiglio ratifica e approva all'unanimità.

Firmato da:

COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022

Delibera firmata il 04/07/2022 alle ore: 11:19

Verbale numero: 1696



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Firmato da:

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022

Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Firmato da:

COSTANZA ARGIROFFI - RU - FIS/05 - il 04/07/2022

FABIO REALE - PO - FIS/05 - il 04/07/2022

CHIUSURA ore 18:10

Il Presidente
Fabio Reale

Il Segretario
Costanza Argiroffi
Delibera firmata il 04/07/2022 alle ore: 11:19